

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Cisal: stampa</b>				
34	Eco Risveglio - Ed. Verbania	19/10/2016	POSTE VERSO LO SCIOPERO SARA' IL 4/11	2
20	Liberta'	19/10/2016	ARMONIA E LA CHIRURGIA SENOLOGICA DOMANI AL GOTICO CON 30 MODELLE PER IL "BRA DAY"	3
28	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	16/10/2016	AMC, PRIME RISPOSTE AI PART-TIME	4
29	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	16/10/2016	"SI DIA SEGUITO AGLI ACCORDI MINISTERIALI"	5
29	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	16/10/2016	GIUSTIZIA, IZIA, PIU' POSTI PER I TIROCINANTI	6
<b>Rubrica Cisal: web</b>				
	Pescarapescara.it	19/10/2016	TRASPORTO PUBBLICO, CRONACA DI UNO SCIOPERO ANNUNCIATO	8
	Agenparl.com	18/10/2016	SCUOLA, ANIEF: ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, IL MIUR SI NASCONDE DIETRO AI NUMERI: TANTA IMPROVVISAZIONE	10
	Anief.Org	18/10/2016	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, IL MIUR SI NASCONDE DIETRO AI NUMERI: TANTA IMPROVVISAZIONE, MANCA IL REGO	12
	Cittadellaspezia.com	18/10/2016	TPL, LA REGIONE APPROVA DUE TAVOLI DI CONFRONTO CONSULTIVO CON ENTI LOCALI E SINDACATI	14
	Cittadigenova.com	18/10/2016	TPL, OK ALL'ISTITUZIONE DI DUE TAVOLI DI CONFRONTO CON ENTI LOCALI E SINDACATI	15
	Genovapost.com	18/10/2016	TPL, OK ALL'ISTITUZIONE DI DUE TAVOLI DI CONFRONTO CON ENTI LOCALI E SINDACATI	16
	Ilponente.com	18/10/2016	SCUOLA-LAVORO, GIANNINI: PUNTIAMO A 1,5 MLN DI STUDENTI A REGIME	17
	Imgpess.it	18/10/2016	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, IL MIUR SI NASCONDE DIETRO AI NUMERI	19
	Imperiapost.it	18/10/2016	REGIONE LIGURIA. TRASPORTO PUBBLICO. OK ALL'ISTITUZIONE DEI 2 TAVOLI DI CONFRONTO CONSULTIVO CON ENT	21
	Ivg.it	18/10/2016	TRASPORTO PUBBLICO, DALLA REGIONE OK AI TAVOLI DI CONFRONTO CON ENTI LOCALI E SINDACATI	22
	Laspezia.Cronaca4.it	18/10/2016	TPL: REGIONE LIGURIA, OK ALL'ISTITUZIONE DEI 2 TAVOLI DI CONFRONTO CONSULTIVO CON ENTI LOCALI E SIND	24
	Levantenews.it	18/10/2016	BUS: ISTITUZIONE DI DUE TAVOLI DI CONFRONTO	25
	Mondotivu.info	18/10/2016	SCUOLA-LAVORO, BOOM DI LICEALI IN ALTERNANZA	26
	OrizzonteScuola.it	18/10/2016	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO. ANIEF: MIUR SI NASCONDE DIETRO AI NUMERI: POCHISSIME AZIENDE HANNO SOTTOSC	28
	Pagineabruzzo.it	18/10/2016	TRASPORTI. DISAGI PER LO SCIOPERO DELLA CISAL	29
	Perugiatoday.it	18/10/2016	LA GUERRA TRA SINDACATI PER VIA DEI "CONTRATTI PIRATI": "CARO LAVORATORE TI CANCELLANO ANCHE LA 14ES	30
	Quifinanza.it	18/10/2016	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: IL MIUR IMPROVVISA E SI NASCONDE DIETRO AI NUMERI	31
	Regioni.it	18/10/2016	[LIGURIA] TPL: OK ALL'ISTITUZIONE DEI 2 TAVOLI DI CONFRONTO CONSULTIVO CON ENTI LOCALI E SINDACATI	33
	Repubblica.it	18/10/2016	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: IL MIUR IMPROVVISA E SI NASCONDE DIETRO AI NUMERI	34
	Riviera24.it	18/10/2016	TPL, APPROVATA L'ISTITUZIONE DEI TAVOLI DI CONFRONTO CONSULTIVO CON GLI ENTI LOCALI E I SINDACATI	35
	Sanremonews.it	18/10/2016	REGIONE LIGURIA: TPL, OK ALL'ISTITUZIONE DEI DUE TAVOLI DI CONFRONTO CONSULTIVO CON ENTI LOCALI E SI	37
	Stadio24.com	18/10/2016	652.641 STUDENTI IN ALTERNANZA LAVORO	40
	Teleborsa.it	18/10/2016	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: IL MIUR IMPROVVISA E SI NASCONDE DIETRO AI NUMERI	42

## Poste verso lo sciopero Sarà il 4/11

VERBANIA - Sciopero generale nazionale di 24 ore previsto per il 4 novembre per il personale dipendente da Poste Italiane. La protesta porta la sigla di Slp-Cisl, Slc-Cgil, **Faiip-Cisal**, Confisal-Com, Ugl-Com che già avevano proclamato lo sciopero delle prestazioni straordinarie e aggiuntive dal 24 ottobre al 23 novembre.

«Il Piemonte - affermano i sindacati - è una delle Regioni più colpite da questo stato di grave mal funzionamento di Poste Italiane». Timori anche per l'occupazione: «In Piemonte gli Uffici Postali sono circa 1.350, di questi, 1.000 con una sola unità. Tra questi 1.000 oltre 500 operano ad orario ridotto e più di 80 sono già stati chiusi in questi anni! Di questo passo, a fine piano Industriale nel 2020, quanti saranno gli Uffici Postali ancora aperti in Piemonte?» Sindacati contro anche a progetti di privatizzazione totale di Poste Italiane. Il 4 novembre ci sarà un presidio a Torino, in Via Alfieri, 10, davanti alla sede regionale delle Poste dalle 9 alle 12.30.



**PRIMA DELLA SFILATA VI SARÀ UN APPROFONDIMENTO SCIENTIFICO**

## Armonia e la Chirurgia senologica domani al Gotico con 30 modelle per il "Bra Day"

■ Tumore al seno, domani 20 ottobre è il giorno del "Bra Day", la giornata dedicata alla consapevolezza della patologia e alla prevenzione. A Piacenza l'associazione Armonia con l'Unità di chirurgia senologica dell'Ausl diretta dal professor Giorgio Macellari organizza la manifestazione che si terrà a palazzo Gotico con inizio alle 18, e che sarà presentata da Nicoletta Bracchi, direttore di Telelibertà. «Questa edizione del Bra Day - è tornata a spiegare Romina Cattivelli, presidente dell'associazione Armonia - è la quarta a Piacenza, nella cornice di palazzo Gotico. Si tratta di una edizione che presenta una serie di novità. La prima è che sfileranno 30 donne che per la quasi totalità sono new entry e cioè ope-

rate nell'ultimo anno, addirittura alcune operate molto recentemente. Sono state proprio loro ad offrirsi per la sfilata, pur essendo in un momento così delicato, e lo hanno fatto per manifestare la loro forza di volontà nel sensibilizzare alla prevenzione». Tra le modelle che il pubblico piacentino vedrà domani in passerella ve ne sono due speciali e cioè mamma e figlia, entrambe operate di tumore al seno per sensibilizzare sull'ormai noto problema della mutazione genetica dei geni Brca. Infine, ci sarà anche una sfilata speciale dedicata alla prevenzione del tumore al seno nell'uomo. Tra gli ospiti annunciati, lo stilista Martino Midali (che firma gli abiti in passerella), Giacomo Carini, campione as-



La presidente Romina Cattivelli

soluta dei 200 delfino, e l'attrice e scrittrice Alessandra Casella.

La sfilata sarà preceduta da un dibattito medico-scientifico dei dottori Giorgio Macellari, Gerardo Gasparini, Francesca Cattadori ed Evelina Begnini, a cui interverranno anche la presidente di Armonia e Caterina Abbondotti, coordinatrice Pari opportunità della Regione **Cisal**.



Siglata l'intesa con i sindacati: l'attivazione della funicolare consentirà di trasformare 7 contratti

# Amc, prime risposte ai part-time

«Avviato un percorso che dovrà tenere conto delle esigenze di bilancio»

Un primo passo, secondo l'amministrazione, è stato compiuto. Resta ancora da lavorare, ma il Comune riconferma «la volontà di applicare gradualmente i contratti full-time a tutti i lavoratori part-time dell'Amc» attraverso «un percorso che avrà comunque bisogno di tempo e dovrà tenere conto delle esigenze di bilancio». C'è soddisfazione, a Palazzo De Nobili e nel management dell'azienda trasporti, a conclusione del confronto con le organizzazioni sindacali sulla gestione del personale.

L'ok definitivo dell'Ustif alla riapertura della funicolare (che dovrebbe essere riattivata nel primo weekend di novembre), giunto appena qualche giorno fa, era indispensabile per la definizione degli accordi tra le parti. È stato così sottoscritto all'unanimità un

verbale che definisce i punti essenziali riguardanti il passaggio full-time dei sette lavoratori che saranno impegnati nel funzionamento della funicolare, oltre all'aumento dell'orario di lavoro di 6 ore e 30 minuti settimanali per tutti gli altri lavoratori part-time, alle norme di prima applicazione e alle linee guida aziendali. «I tre punti - si legge nel verbale sottoscritto - sono da ritenersi approvati e sottoscritti dalle parti».

All'incontro, oltre al primo cittadino, erano presenti l'amministratore unico dell'azienda, Rosario Colace, gli assessori Giovanni Merante (mobilità) e Alessio Sculco (partecipate) e i rappresentanti sindacali di Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt, Ugl e **Cisal** Faisa. L'accordo riconfermato (c'era stata una prima intesa a luglio tra i sin-

dacati e l'allora direttore generale dell'Amc, Luigi Siciliani) passa ora al vaglio del Consiglio comunale che il sindaco si è impegnato a fare convocare già nella prossima settimana.

Resta da definire solo con il management dell'azienda la redazione della pianta organica. L'amministratore unico Colace si è impegnato, a sua volta, a portare presto una proposta al tavolo sindacale. Molto soddisfatto il sindaco Abramo che ha ricordato che «in pochi anni si è riusciti, grazie all'ottimo lavoro di squadra che ha visto in prima fila l'amministrazione e il management composto dall'amministratore unico Colace e dal direttore generale Siciliani, a risanare un'azienda che era sull'orlo del fallimento, piegata da una situazione debitoria

pesante e da un non più sopportabile passivo annuale».

Nei giorni scorsi, sulla vicenda dei contratti full-time erano intervenuti con una nota non firmata i dipendenti part-time dell'azienda trasporti. Una presa di posizione definita inaccettabile dal sindaco, accusato di «non avere rispettato gli impegni» sull'applicazione a tutti dei contratti full-time. «I lavoratori - aveva detto il primo cittadino - Così come perfettamente sanno che - continua Abramo - sanno che stiamo delineando un percorso che porterà progressivamente, parallelamente all'assestamento dei conti economici dell'azienda, all'applicazione del full-time a tutti. Se alcuni lavoratori hanno nostalgia di un'azienda seppellita dai debiti e in procinto di essere liquidata, lo dicano pure». **(g.l.r.)**

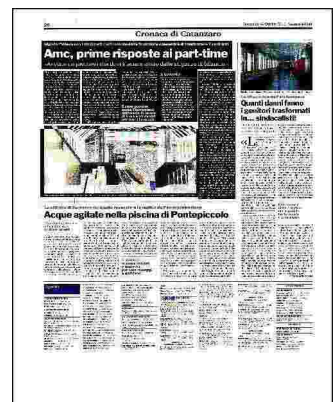
## L'accordo

● Il verbale siglato da Comune, Amc e sindacati (Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt, Ugl e **Cisal** Faisa) prevede il passaggio full-time dei sette lavoratori che saranno impegnati nel funzionamento della funicolare. Sancito anche l'aumento dell'orario di lavoro di 6 ore e 30 minuti settimanali per tutti gli altri lavoratori part-time. Via libera pure alle norme di prima applicazione e alle linee guida aziendali.

È stato previsto anche l'incremento dell'orario di lavoro di 6 ore e 30 minuti per tutti i lavoratori



Piazza Roma-Sala. La funicolare, ottenuta il via libera definitivo dell'Ustif, dovrebbe essere riattivata il primo weekend di novembre



## La battaglia

# «Si dia seguito agli accordi ministeriali»

● Quella sull'aumento dei posti per i tirocinanti della Giustizia in Calabria è una battaglia che prosegue da tempo senza aver trovato ancora una soluzione positiva. La richiesta è stata avanzata più volte «non per alimentare forme di assistenzialismo, ma – ha detto già in passato il presidente

della Provincia, Enzo Bruno – per dare il giusto seguito al percorso intrapreso dal Ministero della Giustizia e far rispettare gli impegni precedentemente assunti con i lavoratori». Già dallo scorso inverno si sono susseguiti gli incontri e i contatti sulla problematica che coinvolge migliaia di persone. Da par-

te sua, il sindacato **Cisal** ha fatto presente un importante dato nazionale: in regioni in cui il numero di tirocinanti è stato sempre molto basso è stato messo a bando un numero elevato di posti, viceversa nelle regioni con un numero elevato di tirocinanti le posizioni disponibili sono state bassissime.



Il sottosegretario Ferri ha ascoltato le richieste di una delegazione di precari

# Giustizia, più posti per i tirocinanti

Nel prossimo bando si potrebbe prevedere la partecipazione dei calabresi finora esclusi

il deputato Sebastiano Barbanti, il vice presidente della Giunta regionale Antonio Viscomi e i consiglieri regionali Enzo Ciconte ed Arturo Bova - era accompagnata dal segretario dell'Unione provinciale di Catanzaro Giuseppe Mazzei e dal dirigente regionale Gianluca Persico. I precari non chiedono alcuna forma di assistenzialismo, ma soltanto di far rispettare gli impegni precedentemente assunti con i lavoratori.

Da parte sua, come riferisce una nota dell'ufficio stampa della Provincia, il sottosegretario Ferri «ha assunto l'impegno di seguire con attenzione la vertenza». È emersa fra l'altro «la possibilità di eseguire uno screening, al Ministero della Giustizia, per inserire nel

prossimo bando di concorso del 21 novembre 2016 di mille unità anche la possibilità di partecipare ai tirocinanti calabresi esclusi dall'Ufficio del processo». Inoltre, al vaglio anche un possibile progetto di reintegro dei 670 calabresi esclusi dall'Ufficio del processo ministeriale attraverso un nuovo progetto tra Ministero e Conferenza Stato-Regioni: c'è da considerare che il progetto avviato dalla Regione Calabria con fondi propri ancora non è partito e i lavoratori sono senza nessuna forma di sostegno al reddito. «Con questa scelta si eliminerebbe di fatto - spiega ancora la Provincia - la discriminazione attuata con il bando di novembre 2015 quando sono stati avviati solo 1.500 dei 2.600 che avevano cominciato il percorso ministeriale dal 2010». ◀



Da mesi il presidente della Provincia Enzo Bruno incalza il sottosegretario Cosimo Maria Ferri



L'incontro. La delegazione dei tirocinanti della Giustizia fa presente le proprie ragioni nella sala Giunta di Palazzo di Vetro

Quotidiano

' D W D  
3 D J L Q D  
) R J O L R

















































































